



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE – Ufficio III

Alle Direzioni Centrali del Dipartimento

Alle Direzioni Regionali e Interregionali  
dei Vigili del Fuoco

Ai Comandi dei Vigili del Fuoco

Agli Uffici di diretta collaborazione del Capo  
Dipartimento

Agli Uffici di diretta collaborazione del Capo  
del CNVVF

All'Ufficio I: Gabinetto del Capo Dipartimento

All'Ufficio del Capo del Corpo Nazionale dei  
Vigili del Fuoco

**OGGETTO:** Procedura di mobilità del personale appartenente al ruolo degli Operatori e degli Assistenti del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Con decreto del Ministro dell'Interno 22 maggio 2024, sono state apportate modifiche all'allegato B del decreto del Ministro dell'Interno 2 dicembre 2019 di ripartizione della dotazione organica del ruolo degli Operatori e Assistenti, incrementata di 200 unità dall'art. 12, comma 1, del decreto legge n. 69/2023, convertito in legge n. 103/2023.

E', pertanto, possibile avviare la procedura di mobilità volontaria del personale appartenente al predetto ruolo, in servizio presso le sedi centrali e periferiche del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, che ha già concluso, con profitto, alla data di diramazione della presente circolare, il previsto periodo di prova.

Nell'allegato "E", sono riportate le sedi che presentano carenza di personale in seguito al citato D.M 22 maggio 2024. I posti disponibili nelle singole sedi sono stati altresì determinati tenendo conto di quelli indicati nel bando di selezione n. 787 del 09/10/2023 (procedura per 212 operatori).

Si rammenta, al riguardo, che le domande di trasferimento presentate in esito alla procedura in argomento, ove accolte, potrebbero rendere disponibili sedi in atto coperte che potranno essere ugualmente attribuite a coloro che ne hanno fatto richiesta nell'ambito della presente procedura.

Il personale dovrà compilare l'istanza di trasferimento utilizzando l'apposito stampato (Allegato A), indicando la sede di preferenza ed altre due in subordine (Comando VV.F - Direzione Regionale VV.F), anche se non indicate tra le sedi carenti.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE – Ufficio III

Il personale interessato alla sede di Roma dovrà indicare esplicitamente Comando VV.F. – Roma; Direzione Regionale VV.F. Lazio; Uffici Centrali.

Il personale trasferito temporaneamente ai sensi della Legge n. 104/92, del D.lgs. n. 267/2000, dell'art. 42 bis del D.lgs. n. 151/2001, o comunque ad altro titolo, può produrre la domanda di trasferimento con le modalità previste dalla presente circolare, qualora interessato a permanere nella sede assegnata in via definitiva.

All'esito della procedura verrà elaborata la graduatoria sulla base dei criteri di mobilità approvati in data 31 luglio 2013 (**All. "B" Criteri di mobilità**).

In merito all'attestazione della non trasferibilità del coniuge da parte del datore di lavoro potrà essere utilizzato l'apposito modello (**All. "C" Intrasferibilità coniuge**).

Si richiama l'attenzione sulla circostanza che la dichiarazione non veritiera ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, comporterà, oltre alle sanzioni penali previste, la decadenza del beneficio conseguito per effetto di tale dichiarazione mendace.

Alla graduatoria degli aspiranti al trasferimento verrà data, a cura dell'Amministrazione e tramite gli Uffici, la più ampia diffusione nel rispetto delle norme a tutela dei dati personali.

## MODALITA' INOLTRO DOMANDE

Si rappresenta che, per l'inoltro delle domande a questo Ufficio, sarà utilizzata esclusivamente una procedura informatica accessibile per mezzo della rete INTRANET da effettuarsi mediante il collegamento al sito <https://vfpersonale.dipvvf.it/>.

Dovrà essere individuato un responsabile del procedimento ed un incaricato che curi il materiale inserimento delle istanze di trasferimento, secondo le istruzioni riportate nell'**Allegato "D"**.

Le domande dovranno essere presentate presso gli Uffici di appartenenza (Direzioni Regionali VV.F, Comandi VV.F. e Uffici Centrali del Dipartimento) entro il **24 giugno 2024**.

Le istanze presentate tramite il proprio Ufficio di appartenenza, parallelamente all'inserimento attraverso la procedura informatica, **dovranno essere scansionate, salvate in formato pdf e firmate digitalmente dal Dirigente e trasmesse a quest'Ufficio, tramite PEC, all'indirizzo [riu.ufficioterzo@cert.vigilfuoco.it](mailto:riu.ufficioterzo@cert.vigilfuoco.it) entro il 25 giugno 2024** esplicitando la dichiarazione: *"le domande trasmesse sono conformi agli originali conservati presso gli archivi di questo Ufficio"*.

L'applicazione informatica per l'inserimento delle domande di trasferimento sarà disponibile **dal 17 al 24 giugno 2024**.



# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE – Ufficio III

Si comunica che l'inserimento delle istanze presentate dal personale in servizio presso gli Uffici Centrali del Dipartimento sarà eseguito direttamente dallo scrivente Ufficio.

Si fa presente che il personale interessato, che dovesse trovarsi temporaneamente fuori sede o comunque assente a vario titolo, potrà presentare la domanda di trasferimento presso la sede dei Vigili del Fuoco più vicina. A tal fine gli Uffici d'appartenenza sono pregati di voler esperire ogni utile informativa nei confronti degli stessi.

I Sigg. Dirigenti degli Uffici centrali e periferici sono pregati di diramare la presente circolare al personale interessato.

IL DIRETTORE CENTRALE  
Volpe

Domanda di trasferimento - **Personale del ruolo** \_\_\_\_\_ **del**  
**C.N.VV.F**

**Al Ministero dell'Interno**  
**Dipartimento dei Vigili del Fuoco**  
**del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile**  
**Direzione Centrale per le Risorse Umane**

Tramite la Direzione/Comando di:

Il sottoscritto

Cognome	Nome	nato il
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Prov.	Comune di nascita	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	
Codice fiscale		
<input type="text"/>		

qualifica attuale
<input type="text"/>
in servizio presso
<input type="text"/>

**CHIEDE**

di essere trasferito ad una delle seguenti sedi che qui di seguito indica in ordine di preferenza  
*(fino ad un massimo di tre).*

Sede:	1. _____
In subordine:	2. _____
	3. _____

A tal fine, il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, recante "T.U. delle disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa", consapevole che le dichiarazioni rese e sottoscritte nella presente domanda di mobilità hanno valore di autocertificazione e che, nel caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, come previsto dall'articolo 76 dello stesso DPR n. 445/2000, che comportano inoltre la decadenza del beneficio conseguito per effetto della stessa (art. 75 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni),

## D I C H I A R A

- che **al momento dell'assunzione** era **RESIDENTE** in:

Prov.	Comune
<input type="text"/>	<input type="text"/>
Via, n. civ.	CAP
<input type="text"/>	<input type="text"/>

- che l'attuale residenza è  SI  NO la stessa dichiarata all'atto dell'assunzione *(barrare la casella che interessa)*;

- (nel caso che l'attuale residenza non sia la stessa) di essere attualmente **RESIDENTE** in:

Prov.	Comune
<input type="text"/>	<input type="text"/>
Via, n. civ.	CAP
<input type="text"/>	<input type="text"/>

- e che il cambio di residenza è stato determinato dai seguenti motivi:

---

---

---

- di essere incorso in perdite di anzianità di servizio  SI  NO *(barrare la casella che interessa)*  
*(dovute ad aspettativa per motivi personali o di famiglia, o per provvedimenti disciplinari)*

- di trovarsi nelle seguenti **CONDIZIONI DI FAMIGLIA**:

1. Stato civile <sup>1</sup>	<input type="text"/>	2. Numero dei figli a carico <sup>2</sup>	<input type="text"/>
3. Provincia di residenza del proprio nucleo familiare	<input type="text"/>		

➤ che il proprio nucleo familiare, escluso il sottoscritto, è così costituito:

Tipo di parentela	Cognome	Nome	Data di nascita
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____

➤ che il proprio coniuge (*non divorziato né separato giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal Tribunale*) presta attività lavorativa non trasferibile<sup>3</sup>  SI  NO (*barrare la casella che interessa*).

Se sì, compilare i sottoelencati campi:

Attività svolta dal coniuge

Prov.  Comune  dal

motivi della sua intrasferibilità:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Data presentazione domanda

Firma

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

<sup>1</sup> Per le Unioni Civili utilizzare le voci CONIUGATO / CONIUGATA.

<sup>2</sup> Sono considerati a carico i figli minori di età e i figli maggiorenni permanentemente inabili al lavoro. Sono altresì considerati tali i figli maggiorenni conviventi con uno dei due genitori purché fiscalmente a carico (attualmente con reddito complessivo annuo lordo non superiore a € 4000,00 annui, per i figli di età superiore a ventiquattro anni il limite di reddito complessivo è di 2.840,51 euro).

<sup>3</sup> Ai fini del ricongiungimento al proprio coniuge, la condizione lavorativa e la non trasferibilità deve essere attestata da parte del datore di lavoro con riferimento ad elementi oggettivi, compilando l'allegato modello.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

## ACCORDO INTEGRATIVO CONCERNENTE I CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE NAZIONALI DI MOBILITA' VOLONTARIA A DOMANDA DEL PERSONALE NON DIRETTIVO E NON DIRIGENTE

Il giorno 31 del mese di luglio dell'anno 2013 presso il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - si sono incontrate le delegazioni titolari della contrattazione integrativa nazionale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 38, comma 1. del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217.

La delegazione di parte pubblica è presieduta dal Sottosegretario di Stato, On. Gianpiero Bocci, con delega alla sottoscrizione degli accordi nazionali integrativi relativi al personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, attribuita con Decreto del Ministro dell'Interno n. 5004/M/3 in data 11 luglio 2013.

La delegazione di parte sindacale è composta dalle Organizzazioni Sindacali rappresentative del personale non direttivo e non dirigente del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, firmatarie dell'Accordo sindacale integrativo, per il quadriennio normativo 2006-2009, recepito con D.P.R. del 7 maggio 2008.

### LE PARTI

- attesa la necessità di procedere alla definizione di criteri destinati a garantire uniformità di regole per tutto il personale non direttivo e non dirigente, appartenente ai ruoli che espletano attività tecnico-operative (vigili del fuoco, capi squadra e capi reparto, ispettori e sostituti direttori antincendio), ovvero attività tecniche, amministrativo-contabili e tecnico-informatiche;
- vista l'attivazione della procedura di Contrattazione integrativa, ai sensi dell'art. 32, comma 1 lettera B) in data 8 luglio 2013;
- a seguito e del confronto svoltosi tra le parti negli incontri preparatori del 24 e 30 luglio 2013;

### CONVENGONO

#### Art. 1

MODALITA' DI FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE NAZIONALI DI MOBILITA' VOLONTARIA A DOMANDA DEL PERSONALE VIGILE DEL FUOCO, CAPO SQUADRA E CAPO REPARTO

1. Anzianità di servizio: per anzianità di servizio si intende, non l'anzianità individuale di ruolo, bensì quella decorrente dalla data di assunzione ovvero, nel caso di personale appartenente ai ruoli di Capo Squadra e Capo Reparto, la decorrenza giuridica del passaggio nel ruolo attuale. Per il personale ricorrente, si considera la decorrenza riconosciuta dall'Amministrazione.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Sono considerati a carico i figli minori di età ed i figli maggiorenni permanentemente inabili al lavoro. Sono altresì considerati tali i figli maggiorenni conviventi con uno dei due genitori purché fiscalmente a carico (attualmente con reddito complessivo annuo lordo non superiore a 2.840,51 € - art. 47 D.Lgs. n. 446/1997).

3e) ricongiungimento al coniuge, non divorziato né separato giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal Tribunale, che svolge attività lavorativa da almeno un anno non trasferibile: **punti 0,5**

Tale punteggio viene attribuito unicamente per la richiesta di trasferimento nella provincia presso la quale lavora il coniuge non trasferibile, a condizione che venga attestata la condizione lavorativa e la non trasferibilità da parte del datore di lavoro con riferimento ad elementi oggettivi.

A parità di punteggio, il criterio di precedenza è dato dall'ordine di ruolo secondo l'ordine delle qualifiche interessate a ciascuna circolare di mobilità.

## Art. 4

MODALITA' DI FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE NAZIONALI DI MOBILITA' VOLONTARIA A DOMANDA PERSONALE CHE SVOLGE ATTIVITA' TECNICHE, AMMINISTRATIVO-CONTABILI E TECNICO-INFORMATICHE

1. **Anzianità di servizio:** il punteggio viene calcolato come contributo sia dell'anzianità di servizio del dipendente - nel ruolo di appartenenza attuale e nei precedenti ruoli equivalenti - che dell'eventuale anzianità maturata nei ruoli inferiori del C.N.VV.F.:
  - **punti 1** per ogni mese di anzianità di servizio nell'attuale ruolo o in quelli del previgente ordinamento che richiedevano i medesimi requisiti di accesso;
  - **punti 0,25** per ogni mese di servizio nei ruoli di provenienza richiedenti per l'accesso titoli di studio inferiori.

A parità di punteggio si utilizzano i seguenti criteri:

### Residenza:

Vengono attribuiti **punti 2** se la prima sede indicata nella domanda secondo l'ordine di preferenza coincide con quella di residenza.

Nel caso di personale in possesso delle condizioni di famiglia di cui ai successivi punti 3b), 3c) e 3d), se la prima sede richiesta ove risiede il dipendente coincide anche con quella di residenza del nucleo familiare, viene attribuito un **punteggio aggiuntivo al precedente pari a punti 1**.

Per **sede di residenza** deve intendersi quella coincidente con la residenza all'epoca dell'assunzione in servizio. Ove la prima sede richiesta non risultasse coincidente con quella dichiarata all'atto dell'assunzione, per beneficiare del relativo punteggio, l'interessato dovrà dimostrarne il motivo (es. la sede di residenza è cambiata perché il coniuge vi risiede, perché ha

MM

ky

M

26



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

acquistato casa, ecc); in ogni caso non verrà ritenuto sufficiente il semplice dato anagrafico se non saranno esplicitati i motivi del cambiamento. Ciò al fine di scongiurare le ipotesi di modifica della residenza finalizzata ad ottenere il trasferimento non corrispondente ad una reale situazione personale.

## Condizioni di famiglia:

- 3a) per il coniuge non divorziato, né separato giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal Tribunale: **punti 2**
- 3b) per ogni figlio a carico: **punti 1**
- 3c) se il dipendente è vedovo: **punti 4 (per il primo figlio a carico)**  
**punti 1 (per ogni altro figlio a carico)**
- 3d) se il dipendente non è coniugato, ovvero divorziato, separato giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal Tribunale: **punti 3 (per il primo figlio a carico)**  
**punti 1 (per ogni altro figlio a carico)**

Sono considerati a carico i figli minori di età ed i figli maggiorenni permanentemente inabili al lavoro. Sono altresì considerati tali i figli maggiorenni conviventi con uno dei due genitori purché fiscalmente a carico (attualmente con reddito complessivo annuo lordo non superiore a 2.840,51 € - art. 47 D.Lgs. n. 446/1997).

- 3e) ricongiungimento al coniuge, non divorziato né separato giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal Tribunale, che svolge attività lavorativa da almeno un anno non trasferibile: **punti 0,5**

Tale punteggio viene attribuito unicamente per la richiesta di trasferimento alla provincia presso la quale lavora il coniuge non trasferibile, a condizione che venga attestata la condizione lavorativa e la non trasferibilità da parte del datore di lavoro con riferimento ad elementi oggettivi.

A parità di punteggio, il criterio di precedenza è dato dall'ordine di ruolo secondo l'ordine delle qualifiche, interessate a ciascuna circolare di mobilità, individuate al Titolo III del D.Lgs. 217/2005.

## Art. 5

### MODALITÀ APPLICATIVE

A norma di quanto previsto dall'art. 41, comma 2, del D.P.R. 28.02.2012 n. 64, i trasferimenti a domanda del personale non dirigente e non direttivi verso le Direzioni regionali ed interregionali, i

MA

ky

AF RLe



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Comandi provinciali e gli Uffici centrali, sono disposti dal Dipartimento, sulla base dei presenti criteri di mobilità volontaria individuati.

Le parti procederanno, entro il 30/10/2013 e comunque prima delle nuove procedure di mobilità, all'adeguamento dei presenti criteri alle necessità relative alla mobilità volontaria riguardante gli Uffici Centrali nonché le isole di Lampedusa, Pantelleria e Lipari, con accordo che, fatte salve le eventuali esigenze di servizio, terrà conto delle particolari caratteristiche degli Uffici interessati.

I presenti criteri non si applicano alle procedure di mobilità avviate prima della sottoscrizione dell'accordo che li recepisce. In particolare, per il ruolo dei Capi Reparto e dei Capi Squadra continuano ad applicarsi i criteri contenuti nell'accordo sottoscritto il 10.11.1997 fino alla conclusione dei concorsi interni per il passaggio a Capo Squadra e Capo Reparto banditi alla data del 31.12.2012.

Per gli altri ruoli, i presenti criteri verranno applicati a partire dalla prima circolare di mobilità emanata dopo la sottoscrizione dell'accordo che li recepisce.

In ogni caso vengono fatte salve anche le disposizioni di cui agli artt. 42, 43, 44, del D.P.R. n. 64 del 28.02.2012.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI  
DEL PERSONALE NON DIRETTIVO E NON DIRIGENTE

FNS CISL VVF

FP CGIL VVF

UIL PA VVF

CONFSAI VVF

USB PI VVF

NON FIRMA (NOTA a verbale)

**Al Ministero dell'Interno  
Dipartimento dei Vigili del fuoco, del  
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile  
Direzione Centrale per le Risorse Umane  
Ufficio III.**

**ROMA**

**Personale del ruolo degli \_\_\_\_\_ del C.N.VV.F**

OGGETTO: *Attestato di servizio*  
Sig./Sig.ra

Il/la sottoscritto/a .....,  
in qualità di legale rappresentante della Società (Ditta) .....  
con sede in ....., provincia di ..... attesta che  
il/la Sig./Sig.ra ....., coniuge del dipendente del  
Corpo Nazionale di Vigili del Fuoco Sig./Sig.ra .....  
è alle nostre dipendenze a decorrere dal ....., con la  
qualifica di .....

Si attesta, inoltre, la non trasferibilità dalla sede di servizio per le seguenti  
motivazioni:

.....  
.....

*Data*

*Timbro e firma \**

(\*) *Ai fini della validità dell'attestato, è indispensabile che siano apposte il timbro della Ditta, Società, ecc., e la firma del legale rappresentante.*

### Procedura informatica per l'inserimento delle domande di Mobilità

Al fine di snellire e velocizzare la raccolta delle domande di trasferimento, è stata realizzata una procedura software denominata “**Mobilità**”, accessibile per mezzo della rete Intranet che collega tutte le sedi VV.F. del territorio nazionale.

Tale procedura, basata su di un database centralizzato, è fruibile da tutti i referenti degli uffici territoriali VV.F. attraverso pagine Web, pertanto l'unico software necessario è un 'browser' (Mozilla Firefox, Chrome, Microsoft Edge, escludere Internet Explorer).

Ovviamente è necessario che le postazioni Client siano collegate alla rete Intranet del Dipartimento dei Vigili del Fuoco; qualora una postazione non fosse collegata, ovvero presenti dei problemi di collegamento, l'ufficio territoriale dovrà far ricorso al personale tecnico locale.

#### Istruzioni per l'accesso

L'indirizzo intranet per accedere all'applicazione “**Mobilità**” è quello del portale della Direzione Centrale per le Risorse Umane: <https://vfpersonale.dipvvf.it>

La prima operazione da effettuare è “**Login**”, utilizzando le credenziali generiche assegnate all'Ufficio Territoriale VV.F. (es. mi01); una volta autenticati, si entra nella pagina “**Area di Lavoro**”; nella sezione a sinistra, denominata “**Applicazioni Autenticate**”, selezionare il menù “**Mobilità**” e quindi “**Gestione Domande**” per accedere alle procedure di mobilità in corso (attive).

Viste le modifiche cui potrebbe essere soggetta la presente applicazione informatica, si raccomanda la consultazione delle “**Istruzioni per l'applicazione**” che si trovano all'interno del menù “**Mobilità**”.

\*\*\*\*\*

Applicazione sviluppata da: Sistemi Informativi DCRISUM

Ufficio I - Politiche del Personale ed Affari Generali  
Direzione Centrale Risorse Umane  
Via Cavour, 5 - 00184 ROMA

per informazioni tecnico-informatiche scrivere a: [riu.sistemiinformativi@vigilfuoco.it](mailto:riu.sistemiinformativi@vigilfuoco.it)

## OPERATORI ED ASSISTENTI

SEDE SERVIZIO	Ufficio	CARENZE
ALESSANDRIA	Comando	-1
ANCONA	Comando	-3
ASCOLI PICENO	Comando	-2
ASTI	Comando	-1
AVELLINO	Comando	-3
BARI	Dir.Regionale	-5
BARI	Comando	-3
BELLUNO	Comando	-3
BENEVENTO	Comando	-2
BERGAMO	Comando	-4
BOLOGNA	Comando	-5
BRESCIA	Comando	-5
BRINDISI	Comando	-2
CAGLIARI	Dir.Regionale	-1
CAGLIARI	Comando	-6
CAMPOBASSO	Dir.Regionale	-2
CAMPOBASSO	Comando	-4
CASERTA	Comando	-1
CATANIA	Comando	-3
CATANZARO	Dir.Regionale	-2
CATANZARO	Comando	-4
CHIETI	Comando	-3
COMO	Comando	-1
CREMONA	Comando	-1
ENNA	Comando	-2
FERRARA	Comando	-2
FIRENZE	Dir.Regionale	-1
FIRENZE	Comando	-5
FOGGIA	Comando	-1
FORLI' E CESENA	Comando	-2
FROSINONE	Comando	-1
GENOVA	Comando	-3
GROSSETO	Comando	-4
ISERNIA	Comando	-1
LA SPEZIA	Comando	-2
L'AQUILA	Dir.Regionale	-4
L'AQUILA	Comando	-2
LATINA	Comando	-3
LECCE	Comando	-3
LECCO	Comando	-1

LIVORNO	Comando	-1
LODI	Comando	-1
MACERATA	Comando	-3
MANTOVA	Comando	-1
MASSA CARRARA	Comando	-2
MESSINA	Comando	-1
MILANO	Dir.Regionale	-2
MILANO	Comando	-6
MODENA	Comando	-4
NAPOLI	Dir.Regionale	-4
NAPOLI	Comando	-6
NOVARA	Comando	-1
NUORO	Comando	-1
ORISTANO	Comando	-2
PADOVA	Comando	-3
PALERMO	Dir.Regionale	-1
PARMA	Comando	-4
PAVIA	Comando	-3
PERUGIA	Dir.Regionale	-2
PERUGIA	Comando	-3
PESARO E URBINO	Comando	-3
PESCARA	Comando	-3
PIACENZA	Comando	-1
PISTOIA	Comando	-2
PORDENONE	Comando	-2
POTENZA	Dir.Regionale	-1
POTENZA	Comando	-4
PRATO	Comando	-4
RAGUSA	Comando	-3
RAVENNA	Comando	-2
REGGIO CALABRIA	Comando	-1
REGGIO EMILIA	Comando	-1
RIETI	Comando	-1
RIMINI	Comando	-2
ROMA	Comando	-8
ROMA	UFFICI CENTRALI	-56
ROVIGO	Comando	-3
SALERNO	Comando	-5
SASSARI	Comando	-4
SAVONA	Comando	-2
SIENA	Comando	-2
SIRACUSA	Comando	-3
SONDRIO	Comando	-1
TARANTO	Comando	-2
TERAMO	Comando	-2
TERNI	Comando	-2

TORINO	<i>Dir. Regionale</i>	-1
TORINO	<i>Comando</i>	-12
TRAPANI	<i>Comando</i>	-2
TREVISO	<i>Comando</i>	-2
TRIESTE	<i>Dir. Regionale</i>	-1
TRIESTE	<i>Comando</i>	-1
UDINE	<i>Comando</i>	-4
VARESE	<i>Comando</i>	-3
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	<i>Comando</i>	-2
VERCELLI	<i>Comando</i>	-3
VERONA	<i>Comando</i>	-3
VIBO VALENTIA	<i>Comando</i>	-2
VICENZA	<i>Comando</i>	-3
VITERBO	<i>Comando</i>	-1

